



COMUNE DI SAN ZENONE AL PO
PROVINCIA DI PAVIA

Via Marconi n. 9 - 27010 San Zenone al Po
Tel 0382 79015 – 79135 fax 0382 729733

Aggiornamento del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate

ANALISI PERIODICA

Analisi SITUAZIONE AL 31-12--2019

Ai sensi degli artt. 20 e 26, comma 11, T.U.S.P., modificato dal D. Lgs. 100/2017, entro il 31 dicembre di ogni anno il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla ricognizione, individuando quelle che devono essere alienate.

In particolare, ai sensi della normativa sopra richiamata, le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può, invece, mantenere partecipazioni in società

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U.S.P.:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 50/2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del D. Lgs. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2, del T.U.S.P.;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente a agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50/2016;
- ovvero al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore del mercato";

Si rammenta che l'Amministrazione comunale ha approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate 2015 (art. 1, co. 612 della Legge 190/2014) con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 31/03/2015 e presa d'atto con deliberazione consiliare n. 21 del 28/07/2015 (di seguito, per brevità, piano 2015). Mentre con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28-09-2017 è stato approvato il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni possedute.

Al fine di individuare le azioni di razionalizzazione da attuare relativamente al c.d. "gruppo comunale", sono state elaborate singole schede riepilogative per ogni organismo direttamente o indirettamente partecipato alla data del 31/12/2019, ove si dà atto della riconducibilità o meno della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1 - 3, t.u.s.p.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

- **ASM PAVIA 01747910188 0, 00056 Da mantenere**

ASM Pavia è una società multiservizio che da oltre 115 anni opera nel territorio del Pavese offrendo servizi pubblici locali con elevati standard di qualità e nel rispetto dell'ambiente e del territorio circostante. Nata nel 1903 su iniziativa del Comune di Pavia come municipalizzata del gas, negli anni ASM Pavia ha ampliato la gamma dei servizi offerti e si è proposta come interlocutore qualificato ed affidabile a tutti i comuni limitrofi, diventando così una solida realtà multiservizio profondamente radicata nel territorio e al contempo parte attiva di aggregazioni sovra territoriali miranti ad offrire servizi sempre più qualificati a prezzi sempre più competitivi.

La società Asm Pavia Spa gestisce per il Comune di San Zenone al Po il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti

Con riferimento all'art. 4 del D. Lgs 175/2016, la partecipazione in ASM Pavia Spa da parte del Comune di San Zenone al Po è quindi coerente con il disposto del comma 1 del citato articolo, svolgendo detta società attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra le quali rientrano, ai sensi del successivo comma 2, quelle attività volte alla produzione di un servizio di interesse generale. Non v'è alcun dubbio alcuno, infatti, che il servizio di nettezza urbana sia un servizio pubblico essenziale di preminente interesse generale, realizzato al fine di assicurare l'igiene pubblica (in tal senso la Corte Costituzionale con sentenza 325/2010).

Asm Spa Pavia

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.206.417	921.402	377.593	4.299.219	1.078.296

- **BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL 02419480187 0,5667 (dato aggiornato al bilancio certificato della società alla data del 31-12-2019)**

Si ricorda in merito a Broni Stradella Pubblica che con atto del Consiglio comunale n. **20 del 25/07/2017** si approvava la fusione per incorporazione di tale società in Broni Stradella pubblica srl come indicato nel Piano di revisione straordinaria delle partecipate dello scorso anno, coerentemente con le previsioni di cui all'art. 1, commi 611 e segg., ed ora il T.U. Partecipate (D.Lgs 175/2016), ed in particolar gli articoli 20 e 24, che incentivano e privilegiano l'avvio di processi di razionalizzazione ed aggregazione, anche a mezzo di operazioni di fusione delle Società pubbliche che erogano servizi pubblici omogenei.

Con atto a rogito notaio dott. Boiocchi, Repertorio N. 37901 Raccolta n. 1489, del 05.12.2017 è stata disposta la fusione per incorporazione delle società Acaop Spa e Broni Stradella S.p.a in Broni Stradella Pubblica SRL, con effetto dal 1.01.2018.

Quest'ultima società gestisce il servizio depurazione per il Comune di San Zenone al po , venendo di conseguenza a meno l'alienazione delle quote di Broni Stradella Spa (C.C.14/2016) ormai incorporata nella Broni Stradella Pubblica srl(decisione assunta dal Consiglio Comunale in data 28/09/2017 n.24)

Broni Stradella Pubblica srl

NOME DEL CAMPO	2019	2018****	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	856	15.277	34.067	88.340	80.063

****valore nuova società creata con incorporazione delle società Acaop Spa e Broni Stradella S.pa in Broni Stradella Pubblica SRL, con effetto dal 1.01.2018

PARTECIPAZIONI INDIRETTE del Comune per il tramite delle Società dirette

ASM PAVIA SPA :

ASM LAVORI IN LIQUIDAZIONE 02109660189
 TECHNOSTONE S.R.L. 01922250186
 PAVIA ACQUE 02234900187
 LINEA GROUP HOLDING S.P.A 01389070192
 A2E SERVIZI S.R.L. 02064850189 IN LIQUIDAZIONE

BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL

PAVIA ACQUE S.c.ar.l 02234900187
 GAL OLTREPO PAVESE SRL 02648010185
 BANCA C.C.C 12514870158
 BRONI STRADELLA GAS E LUCE SRL 01967760180
 ASCOM FIDI 01682560188
 ACQUA PLANET S.S.D 02210400186

Questa Relazione sarà presentata al Consiglio Comunale previo parere del Revisore dei Conti dando atto che è una semplice ricognizione ordinaria delle quote di partecipazione delle società dell'ente

Con questa relazione non si prevede nessuna modifica rispetto a quanto approvato in seduta del Consiglio Comunale n. 24 del 28/09/2017 e pertanto non sono previste né alienazioni né acquisti di quote

Si precisa inoltre che nel corso dell'anno 2021 questo atto sarà propedeutico per la compilazione delle schede sulla piattaforma MEF preposta per tale rilevazione di cui. **(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014).**

Si ricorda inoltre che questo Ente con atto del Consiglio Comunale n. 28/2019 ha esercitato la facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del T.U.E.L., di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale, a partire dall'esercizio 2018

Con delibera del Consiglio Comunale 2 del 13/2/2020 ha approvato di AVVALERSI della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del T.U.E.L. e pertanto di esercitare la facoltà di non predisporre la contabilità economico patrimoniale, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale;